



Comune di Cervasca

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.132

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E DEL PROGRAMMA ASSUNZIONE E DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno **duemilasedici** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore nove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SERALE Aldo - Sindaco	Sì
2. RABBIA Germano - Vice Sindaco	Sì
3. VIALE Martino - Assessore	Sì
4. MASSA Ivana - Assessore	Sì
5. BENESSION Daniela - Assessore	Giust.
Totali Presenti:	4
Totali Assenti:	1

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. SERALE Aldo, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PRESO ATTO CHE:

- L'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- A norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- A norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i;
- Secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- Richiamato altresì l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- Rilevato che l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;
- Tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;
- Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

- Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente;
- Che la programmazione del prossimo triennio non può prescindere dalla politica assunzionale e retributiva dell'Ente, soggetta ad un ampio sistema di regole, da coordinare con l'armonizzazione contabile.
- Che nel DUP (documento unico di programmazione) devono essere declinati i fabbisogni del personale e indicate le eventuali risorse variabili di secondo livello;
- Che la sezione strategica del DUP definisce le linee di indirizzo politico-amministrativo di mandato, che trovano attuazione nella sezione operativa attraverso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale;
- Che in base a quanto prevede l'art. 91 del TUEL e l'art 6 del d.lgs. 165/2001, il programma triennale del fabbisogno di personale deve essere elaborato in coerenza con la dotazione organica dell'Ente;
- Che su tale documento deve essere espresso parere dell'organo di revisione contabile per verificarne la coerenza con i principi di riduzione complessiva della spesa verificando anche il rispetto delle prescrizioni portare dai commi 557 e 562 dell' art 1 della legge 296/2006 relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/13;
- Che stante la legislazione vigente, ai sensi dell'art 1 commi 228, 229 e 234 della legge 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), gli enti locali soggetti a patto di stabilità, possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato, per qualifiche non dirigenziali per gli anni 2016 e 17 e 18 nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno degli anni, ad un a spesa pari al 25% della spesa del personale cessato dal servizio l'anno precedente, con ampliamento per il solo anno 2016 al 100% per gli enti che abbiano un rapporto spesa personale/spesa corrente < o = al 25%;
- Che l'art 16 comma 1 bis, del D.L. 113/2016, convertito con modificazioni nella legge 160/2016 ha previsto a favore dei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e sino a 10.000 l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente e per gli anni 2017/18 al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, a condizione che il rapporto dipendenti – popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti –popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con decreto del Ministero dell' Interno;
- Che l'esigenza di rispettare di volta in volta i vincoli normativi che sono dettati dalle varie leggi finanziarie non deve peraltro far venire meno l'attenzione che si deve porre alla funzione programmatica del personale, il suo significato, le sue finalità al fine di raggiungere l'obiettivo di una gestione strategica;
- Che con la programmazione si deve poter assicurare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo la realizzazione di obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo altresì le basi per fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi. Il tutto peraltro è legato agli equilibri economico-finanziari del Comune e alle risorse sempre più esigue che sono destinate per il personale;
- Che l'art 3 comma 5 bis del dl 90/2014 convertito nella legge 114/2014, come modificato dal dl 78/2015, consente di utilizzare i resti disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali del 2015, ultimo triennio;
- Che la natura del triennio è scorrevole;

- Che per i motivi di cui sopra nel Bilancio 2017 – triennale 2017/2019 sostanzialmente saranno adottate politiche di mantenimento e conferma della dotazione organica per l'anno 2017 assicurando la copertura nel 2018 del posto che si renderà vacante per pensionamento nell'Area Amministrativa di B1 economico B5 e trasformazione nella medesima Area del posto in C1 – al 75% con garanzia di mantenimento della quota di spesa del 75% del posto di B5 che cesserà nel nel 2017, come da conteggio effettuato dall'ufficio di ragioneria;
- Che per il 2017 si punterà, come tutti gli anni, a valorizzare il personale in servizio con le esigue risorse a disposizione, cercando di razionalizzare gli uffici e modernizzando gli stessi con software e hardware aggiornati e puntando soprattutto sulla formazione interna ed esterna del personale medesimo;
- Richiamato l'art 1 commi 557 e seguenti della legge 27/12/2006 n.296 (finanziaria 2007) e s.m.i., il quale disciplina il vincolo in materia di spese di personale per gli enti soggetti a patto di stabilità nel 2015 (ora pareggio di bilancio, come previsto dalla legge di stabilità 2016);

Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni poiché l'Ente:

- Rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale del triennio 2011/13 (allegato prospetto a firma del responsabile finanziario)
- Ha rispettato il patto di stabilità nella anno 2015 ed ha inviato la relativa certificazione nei termini prescritti; (allegato prospetto a firma del responsabile finanziario)
- Ha approvato il Pano azioni Positive 2015/17(delibera della Giunta n. 05 del 16/01/2015)
- Ha approvato il Piano della Performance 2016/18(delibera della Giunta n. 63 del 20/04/2016)

Che dai conteggi del Responsabile degli Uffici Finanziari, si desume che il rapporto spese di personale/spese correnti (al netto del fondo pluriennale vincolato da rinviare all'anno successivo) risulta essere pari al 28,51% se calcolato al lordo della spesa per “componenti escluse” e al 24,9% se al netto delle stesse con calcolo riferito alla data del 31/12/2015 che i margini assunzionali riferiti agli anni 2017/19 ammontano complessivamente ad € (allegato prospetto a firma del responsabile finanziario);

Che tale proporzione è ininfluente in merito al parametro assunzionale del 75% e che a tal proposito il Comune di Cervasca rispetta il rapporto medio di personale in servizio rapportato alla popolazione per fascia demografica (1/299), che è di gran lunga inferiore a quanto previsto dal decreto del Ministero degli Interni del 24/07/2014 (1/151);

Che questo Ente non ha mai dichiarato dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario (come risulta da apposita tabella allegata riportante la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione rilevato);

Tutto ciò premesso;

Visto il T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000);

Acquisito il parere del Revisore del Conto favorevole;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità amministrativa, tecnica e contabile, favorevoli, espressi e contenuti nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 e 147 del d.lgs. 2000/267, così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito nella Legge 12 dicembre 2012 n°213;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte sostanziale del presente deliberato;
2. Di approvare l'allegata dotazione organica come da allegato prospetto, con trasformazione nella medesima Area, nel 2018 del posto che si renderà vacante per pensionamento nell'Area Amministrativa di B1 economico. B5 in C1 – al 75% con garanzia di mantenimento della quota di spesa del 75% del posto di B5 che cesserà nel 2017
3. Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale nel quale viene prevista, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, in premessa esplicitatati, l'assunzione a tempo indeterminato nel 2018 del posto vacante nell'Area Amministrativa di C1 – al 75%;
4. Di precisare che l'assunzione sarà effettuata secondo le seguenti ordinarie procedure di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;
5. Di precisare:
 - Che il Comune rispetta tutti i vincoli di legge come si desume dagli allegati prospetti
 - Che non rientra nei parametri deficitarii e sono rispettati i limiti di spesa;

* * * * *

Quindi:

- Visto l'art. 134 – comma 4 ° - del D.lgs. 18/08/2000, N° 267;
- A votazione palese per appello nominale;
- Sui presenti e votanti, astenuti nessuno;
- Con voti favorevoli unanimi

DICHIARA la deliberazione presente eseguibile direttamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to: SERALE Aldo

L'ASSESSORE COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to: RABBIA Germano

IL SEGRETARIO
Firmato Digitalmente
F.to: Dott.ssa VALACCO Susanna

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Cervasca, 14/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa VALACCO Susanna